

\* \* \*

Passiamo alle fonti: le operazioni dei serbi nelle due campagne del 1912 e 1913 sono state studiate secondo i programmi dell'Accademia militare superiore (Scuola di guerra) di Belgrado e con dettagliate visite del terreno. Il I capitano di Stato maggiore Milan I. Prosen — ufficiale di valore eccezionale — ci fu preziosissima guida.

Le operazioni dell'esercito bulgaro sono state studiate su pubblicazioni ufficiali, memorie di protagonisti e studi particolari della Commissione Storica dello Stato maggiore dell'Esercito bulgaro. Anche il terreno della Tracia ha formato mèta di nostri viaggi.

La consultazione delle fonti turche riesce difficilissima, quasi penosa, per le frequenti inesattezze, le contraddizioni patenti, le omissioni. Vi è un certo numero di studi pubblicati nel dopoguerra da attori (come Abdullah paşa, comandante dell'armata dell'est, Mahmud Muhtar paşa e Izzet Fuad paşa, comandanti di corpo d'armata, il colonnello Cemal bey, comandante di una divisione, ecc...), ed un gruppo di opere più recenti, come quella officiosa di Mehmed Brusali — limitata ad un breve periodo iniziale — e quella di Çobanoglu; ma queste fonti riguardano esclusivamente le operazioni del 1912 in Tracia. Per le operazioni in Macedonia le fonti sono poverissime ed incomplete, per le operazioni nei Rodopi pressochè nulle. Rimangono, e rimarranno forse definitivamente, delle zone di ombra.

Le fonti greche serie scarseggiano, ma il limitato interesse tecnico delle operazioni dell'esercito greco rende meno sensibile questa mancanza.

\* \* \*

Dobbiamo rivolgere un vivo ringraziamento al ministero della guerra e della marina dell'esercito jugoslavo, allo stato maggiore bulgaro, ai comandi e ufficiali dei due eserciti, ai funzionari dei ministeri degli affari esteri jugoslavo e bulgaro che ci hanno coadiuvato ed assistito nelle più svariate forme, e segnatamente ai signori: Atanasov, ten. col. dell'esercito bulgaro; Radoje Milosaljević, console jugoslavo; dr. Svetislav Predić, consigliere di legazione della Jugoslavia; Milan I. Prosen, I Capitano di Stato maggiore jugoslavo; dr. Dimitri Tošev, consigliere di legazione bulgaro; Jordan Venedikov, generale dell'esercito bulgaro.